

*ATER – Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Trieste*

**Relazione del Collegio Unico dei Revisori dei conti al Consiglio di  
Amministrazione dell'ATER  
Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Trieste  
per il Bilancio al 31 dicembre 2023**

**Premessa**

---

Il Collegio Unico dei Revisori dei conti, nominato con Decreto del Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia n. 133/Pres. del 2 agosto 2023, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto le funzioni di controllo previste dall'art. 10 della Legge regionale 6 agosto 2019 n. 14 e in conformità alle norme del Codice Civile, in quanto applicabili. Al Collegio compete il controllo contabile e il controllo legale ai sensi dell'art. 2409-bis del Codice Civile.

Al momento della redazione della presente relazione il documento di Bilancio al 31 dicembre 2023 non risulta ancora formalmente approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente. Allo stato attuale non sono intervenute modifiche significative sui documenti come già trasmessi al Collegio dalla Direzione.

Ai sensi della legge regionale 6 agosto 2019, n. 14, (Ordinamento delle Aziende territoriali per l'edilizia residenziale, nonché modifiche alla L.R. 1/2016 in materia di edilizia residenziale pubblica) l'Azienda territoriale per l'edilizia residenziale di Trieste, è ente pubblico economico dotato di personalità giuridica, autonomia organizzativa, gestionale, tecnica, amministrativa, patrimoniale e contabile, sottoposto alla vigilanza ed al controllo della Regione Friuli Venezia Giulia, e amministra il patrimonio edilizio alla stessa attribuito, sia in proprietà sia in gestione.

**Revisione contabile del bilancio d'esercizio**

---

**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'ATER TRIESTE, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente al 31 dicembre 2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, sulla base di quanto di seguito esposto.

**Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile e riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Siamo indipendenti rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

**Responsabilità dell'Ente e del Collegio Unico dei Revisori dei conti**



L'Ente è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Ente o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Per quanto attiene alla responsabilità del Collegio Unico per la revisione contabile del bilancio d'esercizio si rappresenta quanto segue.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che la revisione contabile individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione, vista la veste giuridica dell'Ater, sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione



sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare la modifica del giudizio;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di gestione, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

### **Attività di vigilanza**

---

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo acquisito dalla Direzione e dal Consiglio d'Amministrazione, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Sulla base delle informazioni disponibili e per quanto di nostra competenza, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'Ente.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Il Collegio dei Revisori, per acquisire il relativo parere di competenza, considerati i tempi per l'approvazione del consuntivo 2023, precisa che ha tenuto conto della documentazione propedeutica, delle verifiche eseguite periodicamente e degli incontri preparatori avvenuti nei giorni precedenti.

### ***Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio***



Il Collegio Unico dei Revisori dei conti attesta la rispondenza alle risultanze della contabilità dell'esercizio.

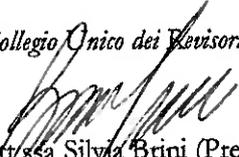
***Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio***

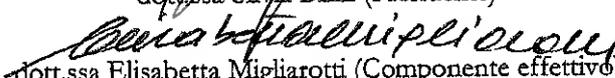
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone al Consiglio d'Amministrazione di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come presentato dalla Direzione.

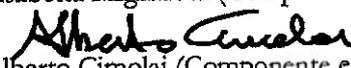
Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'ATER TRIESTE nella Nota integrativa.

Trieste, 29 maggio 2024

*Il Collegio Unico dei Revisori dei Conti*

  
dott.ssa Silvia Brini (Presidente)

  
dott.ssa Elisabetta Migliarotti (Componente effettivo)

  
dott. Alberto Cimolai (Componente effettivo)